



FOTO ACHILLE LE PERA

TEATRONAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**

TEATRO GOBETTI
10 - 15 marzo 2026

L'UOMO DEI SOGNI

Joe Black è un fumettista in crisi, chiuso nel suo studio e assediato da fantasmi, figure scartate e parenti inquietanti. Le sue notti? Un turbine di visioni surreali, voci minacciose e scene così vive da farlo sobbalzare. Tutto cambia con l'arrivo improvviso di Viola, sua figlia, portatrice di una verità capace di stravolgere ogni certezza. Realtà o illusione? Meglio non scoprirlo. Tra incubi grotteschi e comicità feroce, il confine tra vita e fantasia si dissolve.

L'uomo dei sogni è un vortice di ironia e inquietudine: ridere, riflettere e perdersi diventa inevitabile, perché in questo viaggio nei labirinti della mente l'unica legge è che gli incubi colpiscono anche a occhi aperti.

Scriva Giampiero Rappa: «Ci sono persone che non ricordano i sogni, altre che vivono notti piene di visioni intense, e poi ci sono coloro che sono intrappolati in un tormento chiamato parasonnia. Immaginate di chiudere gli occhi e, poco dopo, di vedere figure minacciose nella vostra stanza, di sentire voci che vi parlano, di assistere a scene di violenza così realistiche da farvi svegliare urlando o alzarvi di scatto. Questo è il tormento quotidiano di Giovanni, un disegnatore di fumetti che si trova in uno dei momenti più bui della sua vita. Nonostante le visite mediche e le cure, il nostro protagonista non trova sollievo: ogni notte, il suo cervello lo catapulta in una battaglia contro personaggi che, con sarcasmo e cinismo, cercano di scuoterlo dalla sua apatia.

Questi personaggi mutano sembianze, cambiano voce, si travestono, ma l'obiettivo rimane immutato: risvegliare Giovanni dall'incubo della sua vita reale, fatto di rassegnazione e di rinuncia a vivere, la peggiore delle condanne che un uomo possa autoimporsi.

L'uomo dei sogni è più di una commedia surreale: è una dedica appassionata al mondo del teatro e, soprattutto, al suo pubblico. Come autore e regista di questa commedia, il mio sogno è il medesimo: regalare, insieme a una compagnia di attori formidabili, sensibili e affiatati, un viaggio speciale.

Un viaggio in cui ogni spettatore possa sorprendersi, divertirsi, riflettere e, soprattutto, sognare. Perché, in fondo, il teatro è questo: un luogo dove la realtà e l'immaginazione si fondono, dove gli incubi possono essere sconfitti e i sogni possono diventare possibili».

SCRITTO E DIRETTO DA GIAMPIERO RAPPA
CON NICOLA PANNELLI, LISA GALANTINI,
ELISABETTA MAZZULLO, GIAMPIERO RAPPA
SCENE LAURA BENZI
COSTUMI LUCIA MARIANI
MUSICHE MASSIMO CORDOVANI
DISEGNO LUCI GIANLUCA CAPPELLETTI
ASSISTENTE ALLA REGIA MICHELA NICOLAI

VIOLA CENTRO DI PRODUZIONE
TSV - TEATRO STABILE DEL VENETO - TEATRO NAZIONALE

DURATA SPETTACOLO
1 ora e 30 minuti senza intervallo